



Carissimi...

Periodico dell'Unità Pastorale di Lacchiarella e Casirate Olona con Mettone

tel. e fax 02 9008002 email: lacchiarella@chiesadimilano.it www.parroccchielacchiarella.it

Carissimi

, in questo tempo di avvento vogliamo metterci alla "scuola del Figlio" che ci invita in modo particolare a saper discernere il tempo che viviamo: «Come mai questo tempo non sapete valutarlo?». L'Avvento è un tempo favorevole per orientare la nostra vita a Cristo e vivere il **discernimento** che è l'impegno quotidiano di imparare da Gesù ad essere figli di Dio come lui. È l'invito che ci ha rivolto il card. Scola al termine della sua visita pastorale e che il nuovo arcivescovo Mario ha fatto suo. Per meglio comprendere cosa significhi fare discernimento mi lascio aiutare dalle indicazioni del card. Renato Corti: «Il discernimento prende inizio da quando ci si responsabilizza di fronte alla vita, alla storia, agli altri, a noi stessi, esprimendo il meglio di quanto può esprimersi nel nostro cuore. Il discernimento evangelico passa attraverso un lavoro molto umile, di analisi e di ricerca, del "vedere, giudicare, agire". Per il discernimento soprattutto spirituale vanno considerati e praticati due fattori teologico- spirituali. **Il primo è la preghiera**. In verità, essa è molto di più che una regola poiché è un'esperienza che ha come protagonista lo Spirito Santo ed è luogo di grazia; anzi, di quella grazia per la quale i segreti di Dio divengono i nostri. Una delle forme della preghiera cristiana è quella nella quale si chiede grazia di saper discernere secondo il cuore di Dio e la sua volontà. Una simile esperienza di preghiera può essere messa in atto da ciascuno di noi e può diventare gesto comunitario in un'assemblea ecclesiale che si raduna per approfondire un problema pastorale o per interrogarsi su qualche situazione di vita sociale. L'altro fattore del discernimento cristiano **è la Parola di Dio**. È una regola strettamente connessa con la precedente. Si può dire che noi ci mettiamo realmente in "stato di discernimento" nel modo di affrontare la giornata, gli avvenimenti, gli incontri, se siamo ben determinati nell'essere "sottomessi" alla Parola di Dio. Naturalmente la Parola di Dio non è un'enciclopedia. A volte essa ci fornirà risposte nette e forti, senza alcuna possibilità di dubbio. Ma il cammino cui siamo chiamati è quello di acquisire, giorno per giorno, una certa sintonia profonda con Dio, con il suo pensiero, con la sua azione.» (tratto dal libretto "La Parola ogni Giorno").

Mi permetto allora **due inviti** in questo tempo di avvento, quello della preghiera, sia personale (ci sono degli strumenti a disposizione), ma anche comunitaria, **partecipando alla Messa feriale del mattino o della sera**, oppure alle **Lodi** che nel tempo feriale faremo dal Lunedì al Venerdì alle 8.00 in san Rocco dopo la santa messa. Vi invito, per metterci in **ascolto obbediente alla parola di Dio**, a partecipare alla proposta di ascolto e riflessione sulla parola di Dio "Al Passo di Gesù" per guardare la realtà con gli occhi di Gesù ed essere sempre più una comunità in uscita, una chiesa missionaria, come dice papa Francesco, che prende l'iniziativa, che si coinvolge, che accompagna e che fruttifica e festeggia. (EG 24). Ripetiamo allora con forza: **Vieni Signore Gesù**, soprattutto nel nostro cuore, per celebrare il Natale con gioia, perché abbiamo fatto della nostra vita un dono per gli altri. Buon Avvento 2017

don Luigi

Vieni Signore Gesù!

NOVEMBRE E DICEMBRE 2017

4-5 NOVEMBRE 2017

ESTATE DI
SAN MARTINO



**SABATO 04 e
DOMENICA 05 NOVEMBRE:**

Prima e dopo la messa del sabato e della domenica è allestito sul sagrato un banco vendita di beneficenza, pro parrocchia, di prodotti agricoli come Riso, Zucca, Vino, Mele, Cachi, Castagne, Kiwi, Marmellate e dolci.

**SABATO 11 NOVEMBRE giorno
liturgico di San Martino**

Alle ore 09.30 nella chiesetta di San Martino (via San Giovanni XXIII) verrà celebrata la S. Messa alla quale sono invitati in modo particolare gli Agricoltori e al termine la benedizione dei mezzi agricoli.

**Proposta di Lectio Divina
per gli adulti**

Al passo di Gesù

SEDE: CHIESA DI SAN ROCCO
piazza Risorgimento

ORARIO: ore **21.00**

PREDICATORE: Mons. Carnevali Francesco

5 incontri: **Martedì 07 novembre**
Martedì 14 novembre
Martedì 21 novembre
Martedì 28 novembre
Martedì 05 dicembre

Metti al centro la parola di Dio

Una preghiera da recitare in questo tempo di Avvento, per fare spazio al Signore che viene.

Signore, ti sto aspettando...
Con un miscuglio di speranza,
impazienza, inquietudine
e illusione,
ma allo stesso tempo
con un po' di paura
che tutto resti uguale
e che nulla cambi nella mia vita.
Continuo ad aver bisogno di
incontrarti, di scoprire dove abiti,
in che luoghi ti nascondi,
dove cercarti
quando credo di perderti.
Ma allo stesso tempo so che
Tu mi cerchi in ogni momento,
che cerchi i mille e uno modi
per venirmi incontro.
Donami i tuoi occhi
per poterti vedere,
donami orecchie da discepolo
per poterti ascoltare e seguire.
Donami un cuore da bambino
per continuare a stupirmi
delle tue vie, dei tuoi modi,
dei tuoi tempi,
delle tue rivelazioni.
Donami un cuore semplice
per poterti accogliere.
Tu hai scelto per nascere un luogo
povero, ritirato, umile e oscuro,
So che in questo momento vuoi
nascere nel mio cuore.
Voglio essere docile perché
tu mi formi come vuoi.

Se sparisce l'attesa

È nell'attesa che matura la speranza, che non sa che farsene delle cose da accumulare o dei secondi da risparmiare. Questo tempo di Avvento ci ha richiamato l'importanza dell'attesa, di cui oggi s'è smarrito il significato. La società del «tutto subito» ha eliminato le sale d'aspetto. Abbiamo troppe cose da fare, ogni istante della nostra vita va impiegato, ogni gesto ottimizzato. La fretta è padrona delle nostre azioni quotidiane. Chi può permettersi il lusso di lasciare un bel ragù a consumare a fuoco lento nella pentola? Compriamo l'insalata già lavata e il cibo precotto, parliamo al telefono e massaggiamo mentre camminiamo o guidiamo... Figurarsi, poi, avere il tempo per coltivare relazioni umane... E infatti sempre più spesso ci si incontra, si fa amicizia (e a volte ci si sposa) tramite chat o annunci. Tanti geniali congegni elettronici ci fanno risparmiare tempo. Ma per farne cosa? Avremo più tempo per correre sul tapis roulant di una palestra, per fare shopping, per aggiungere il centesimo accessorio ai novantanove orpelli che addobbano la nostra giornata, sempre più simile a un albero di Natale, ma con le luci spente. La vita non è un duello al sole dove conta estrarre per primo la pistola dal fodero. Se così fosse, ci sentiremmo soddisfatti dal nostro veloce navigare in Internet per cercare l'oggetto del desiderio e dal tirar fuori la carta di credito per ottenerlo. Invece, quanta insoddisfazione e solitudine da colmare. È nell'attesa che matura la speranza, che non sa che farsene delle cose da accumulare o dei secondi da risparmiare. A una vita nutrita di speranza bastano i due spiccioli della vedova, che agli occhi dell'Onnipotente valgono più di mille tesori. Perfino Dio, per donarci suo Figlio, s'è preso un tempo d'attesa. Giuseppe ha lasciato i suoi attrezzi da falegname, Maria col pancione l'ha seguito, i magi hanno scrutato il cielo, i pastori hanno ascoltato gli angeli. E noi? Resteremo piegati sulle nostre tastiere, allucinati dal bagliore dei nostri schermi? O alzeremo gli occhi per scorgere la luce della stella e ci metteremo in cammino verso Betlemme? (tratto da *Articoli - donBoscoland*) Enzo Romeo

PER LA VISITA ALLE FAMIGLIE A METTONE E A CASIRATE OLONA METTONE

Martedì 12 dicembre:
a partire dalle ore 16,30
Via Garibaldi

Mercoledì 13 dicembre:
a partire dalle ore 16,30
Piazza Cavour, Via Ponte dei Frati, Cascina Piccola

Giovedì 14 dicembre:
a partire dalle ore 16,30
Via Verdi e Via Bixio

Venerdì 15 dicembre:
a partire dalle ore 16,30
Via Mazzini (numeri pari)

Sabato 16 dicembre:
a partire dalle ore 10
Via Mazzini (numeri dispari)

CASIRATE

Martedì 19 dicembre:
a partire dalle ore 16,30
Via della Chiesa
Via per Turago

Mercoledì 20 dicembre:
a partire dalle ore 16,30
Via Manzoni e Via Stoppani

Giovedì 21 dicembre:
a partire dalle ore 16,30
Via Pavese e Via Vignolo

Venerdì 22/dicembre:
a partire dalle ore 16,30 :
Via per Birolo e Birolo

Appuntamenti in oratorio



Sabato 11 novembre Polentata

con ragù, costine e salamelle.
ore 19.30 - Costo 5 euro.

Iscrizioni entro 8 novembre
al bar dell'oratorio.

Segue poi serata con tornei di calcio balilla e giochi in scatola.
Una serata per la famiglia

Domenica 17 Dicembre Tombolata Natalizia

alimentare
Ore 15.00 in oratorio

Vi aspettiamo tutti!!!

Pellegrinaggio inter-parrocchiale Israele: la Terra Santa

Dal 24 Aprile al 1 maggio 2018

Il Programma, le informazioni e l'iscrizione si possono ritirare in segreteria il Lu - Ma - Gv - Ve dalle ore 09.00 alle 11.30 entro il 10 dicembre raccogliamo le adesioni. Chi è interessato lo comunichi a don Luigi.

L'ITINERARIO IN PREPARAZIONE AL MATRIMONIO 2018

L'itinerario **inizia** il Giovedì 11 gennaio 2018 e **termina** il Sabato 17 marzo 2018 Ed ha una cadenza settimanale (tot. 9 incontri). Il giorno dell'incontro è il Giovedì sera ore 21 e due sabati sera. Il volantino e la scheda di iscrizione da consegnare al parroco prima dell'inizio del corso la si trova in chiesa e sul sito www.parrocchielacchiarella.it.



CONCERTO DI NATALE DELLE CORALI

**DOMENICA 10
DICEMBRE**

ORE 15.00

In chiesa parrocchiale





Carissimi con la Domenica 12 novembre inizia l'avvento ambrosiano, sei settimane da vivere con l'atteggiamento della vigilanza nell'attesa del ritorno di Gesù, mettendo al centro tre attenzioni: la **Parola di Dio**, la **Preghiera** e i **Poveri**.

LA PAROLA DI DIO

Per mettere al centro la "parola di Dio", avremo la possibilità di partecipare ad alcuni eventi :

La scuola della Parola al martedì sera in San Rocco, guidata da mons. Carnevali Francesco. Rifletteremo, a partire dal Vangelo di Luca, sulle 5 istruzioni che Gesù offre alla Chiesa affinché sia una comunità in uscita. ai Corinzi.

Il Ritiro spirituale per gli adulti

Domenica 03 Dicembre presso l'asilo san Carlo dalle ore 15 alle ore 18.00, guidato da padre Barbieri e aperto a tutti gli adulti, ma soprattutto ai collaboratori, agli operatori pastorali della parrocchia. È un tempo di silenzio per meditare e pregare a partire dalla parola di Dio e introdurci al mistero del Natale.

LA PREGHIERA

Quest'anno vi invito a valorizzare la **partecipazione alla messa Feriale** per "Nutrirci di quel 'Pane di vita' che ci permette di entrare in sintonia con il cuore di Cristo, assimilare le sue scelte, i suoi pensieri, i suoi comportamenti. Significa entrare in un dinamismo di amore oblativo e diventare persone di pace, di perdono, di riconciliazione, di condivisione solidale" (papa Francesco). Magari non riusciamo tutti i giorni, ma almeno scegline uno che possa fare da ponte tra una domenica e l'altra. Se non riesci a venire per la celebrazione della messa, vi proponiamo **la recita comunitaria delle lodi**, che sono la preghiera della chiesa, dopo la messa del mattino, alle ore 08.00 in san Rocco.

La preghiera personale attraverso dei sussidi che ci aiutano a rileggere la Parola di Dio: è a disposizione il libretto "**La Parola ogni giorno**", che trovi sul tavolino dei giornali al costo di **1,10 euro**.

I POVERI

Per coltivare quest'attenzione proponiamo l'iniziativa dell'**Avvento di Carità** : Ai bambini daremo una busta dove riporre le proprie rinunce e di riportarla, Domenica 17 dicembre oppure durante la novena di Natale.

Le offerte raccolte andranno a favore del "Caritas Baby Hospital di Betlemme". Questo ospedale nasce da un incontro nella notte di Natale del 1952, di un prete svizzero padre Ernst Schnydrig, che stava recandosi alla messa nella Basilica della Natività. Nel breve tragitto che lo portava alla chiesa, passando vicino ad un campo profughi, incontrò un uomo palestinese

intento a seppellire il proprio figlio morto per mancanza di cure mediche di base. Da quell'incontro nacque il sogno di un ospedale aperto a tutti i bambini. Oggi, il Caritas Baby Hospital è diventato un'oasi di tranquillità e di pace per i piccoli e per le loro famiglie che vivono in Cisgiordania. In quest'area abitano circa 300mila bambini, privi di una reale possibilità di assistenza sanitaria. Nella regione, il Caritas Baby Hospital rappresenta una struttura insostituibile. Ogni anno dal poliambulatorio del Caritas Baby Hospital passano 38 mila bambini. Negli 82 letti dei reparti vengono accolti più di 4mila piccoli degenti.

Raccolta viveri per i poveri

La Caritas parrocchiale promuove per Sabato 16 e Domenica 17 dicembre, una raccolta di generi alimentari per le famiglie povere della Parrocchia. In fondo alla chiesa sarà collocato un cesto che raccoglie i generi alimentari a lunga conservazione: olio, zucchero, pasta, riso, carne e tonno in scatola, pelati, e legumi in scatola, latte.



Visita alle famiglie per il Natale 2017

Per la visita alle famiglie, si veda il foglio apposito con i giorni e gli orari allegato a questo carissimi, nella parrocchia Santa Maria Assunta. Per raggiungere tutte le famiglie delle parrocchie alcuni caseggiati vivranno un momento di preghiera comunitario dove daremo la benedizioni alle famiglie. Durante la visita, porteremo nelle vostre case un cartoncino con la benedizione. Per chi fosse interessato alla lettera che il Cardinale scrive alle comunità ambrosiane e che si intitola quest'anno: "Un Angelo di Natale in paese". La potete trovare sul tavolino in fondo alla chiesa, a partire da dicembre.

LA BUSTA PER L'OFFERTA PER IL NATALE

Insieme a questo foglio, avete ricevuto una busta per l'offerta alla parrocchia che potete consegnare al sacerdote o portare in chiesa parrocchiale, serve a sostenere le attività e i costi di gestione della parrocchia.

Un grazie sincero a tutti coloro che sosterranno la parrocchie con il proprio contributo.



AVVENTO IN ORATORIO

«Rallegrati [...] Vedrai che è bello!» è l'annuncio che faremo in oratorio durante il tempo di Avvento. In attesa del Natale cercheremo di trasformare ancora di più il nostro oratorio nella «casa della gioia», un luogo da abitare con la serenità di chi si vuole bene e se lo dimostra, di chi sa stare con gli altri con bontà e generosità, di chi sa impegnarsi con forza, perché non si sente mai solo, ma sostenuto, accompagnato, incoraggiato da una comunità che si fa «educante». Come cristiani, potremo dire «Rallegrati [...] Vedrai che è bello!» solo se sapremo comunicare da dove viene la nostra gioia.

Come ci ha ricordato il nostro Arcivescovo Mario durante la Reddito Symboli del 7 ottobre scorso in Duomo, «non c'è gioia, senza l'annuncio dell'angelo mandato da Dio. Perché Dio conosce il segreto della gioia». Noi desideriamo raccontare a tutti questa gioia che viene da Dio attraverso una parola specifica per ciascuna delle sei settimane di avvento. Concretamente, durante la messa domenicale, attraverso un segno, sarà svelata una parola che, nei giorni feriali, sarà poi ripresa durante la preghiera iniziale dei vari momenti di catechesi. Ad ogni parola corrisponderà poi un impegno concreto. Sia in chiesa parrocchiale che nella cappellina dell'Oratorio ci saranno dei segni che vorranno esprimere meglio il cammino che stiamo compiendo affinché la nostra gioia possa essere autentica e piena.



Durante il tempo delle sei settimane scopriremo gradualmente che l'Oratorio di «vedrai che è bello» sarà luogo «della vera gioia» solamente se saremo in grado, come comunità cristiana, di accorgerci della presenza di ogni ragazzo, se saremo capaci di accoglienza reciproca, se non ci saranno «lupi solitari» ma fratelli decisi a camminare insieme, se sapremo prendere a cuore ogni persona, se riusciremo a metterci sempre dalla parte del più debole e peccatore, se terremo sempre presente il bene di ognuno, se ciascuno farà la propria parte per realizzare il sogno di Dio sull'umanità, ovvero che tutti gli uomini «credano ed abbiano la vita nel suo nome».

Alimenteremo momenti di preghiera comunitaria, domenicale e feriale, vivremo i momenti di ritiro con i ragazzi dell'iniziazione cristiana e delle catechesi post-cresima e prenderemo parte, con i giovani più adulti, alla proposta diocesana degli esercizi spirituali di avvento della zona pastorale VI a Viboldone. Accanto a questi momenti non mancheranno alcune iniziative e gesti concreti di carità.

Grazie all'aiuto dei volontari e degli animatori, avremo anche alcune occasioni per stare insieme fra generazioni diverse come, per esempio, la serata della polentata di sabato 11 novembre ed il pomeriggio della tombola del prossimo 17 dicembre. Ci si troverà insieme non per il semplice «gusto del mangiare» o del «divertimento» in se stesso, ma vivendo la festa come momento in cui sentirsi parte di una comunità in cui comprendersi come figli dell'unico Dio, da lui amati, e in un rapporto di fraternità con tutto il genere umano. L'augurio è che, in questo tempo di Avvento, ciascuno possa riscoprire la bellezza che nasce dalla conoscenza dell'amore di Dio che chiama ogni uomo ad amare. Allora: «rallégrati, [...] il Signore è con te» (Lc. 1, 28), e questo «è già bello».

don Vito



I bambini di seconda, terza, quarta e quinta elementare, dell'iniziazione Cristiana, riceveranno il Calendario per la preghiera quotidiana in Famiglia. Avranno un cielo stellato!

Vedrai che bello sarà il nuovo Calendario dell'Avvento ambrosiano. Vedrai come sarà facile per i bambini e i ragazzi avvicinarsi al Natale del Signore, giorno dopo giorno, scoprendo che, dietro ogni finestrella, c'è una stella che illuminerà la notte. Ogni stella significherà un incontro, un abbraccio, un grazie... e la presa di coscienza che il "bello" è mettere in pratica il comandamento dell'amore. Ogni impegno metterà i ragazzi in relazione con le persone con cui vivono ogni giorno: i propri compagni di classe, i compagni di sport e di squadra, gli amici dell'oratorio e naturalmente i propri famigliari e, in un modo tutto speciale, i nonni.

Ogni richiesta che viene dal Calendario mette in gioco la propria capacità di amare, facendo qualcosa per un altro, imparando a ringraziare e a mettersi in ascolto. Ci saranno giorni in cui basterà capire che sono tante le persone che, standoci vicino, ci dimostrano che ci vogliono bene. Il Natale del Signore è la scoperta che «Dio ha tanto amato il mondo da mandare il suo Figlio» (Gv 3). Così Dio è diventato il «Dio-con-noi» e il suo amore è diventato il criterio, anzi il comandamento, che guida i nostri passi.

Questo messaggio può farsi concreto durante il tempo di Avvento invitando bambini e ragazzi a realizzare il percorso segnato dal Calendario. Un tempo che nel rito ambrosiano quest'anno sarà lungo 43 giorni e ben 7 domeniche. Altrettante saranno le stelle che consegneremo ai ragazzi (dietro alle finestrelle e ogni domenica a Messa) perché ciascuno possa costruire la propria speciale «costellazione» fluorescente.